



La Spirito del Borgo

IL FOGLIO DELLA PARROCCHIA

Sommario:

Appunti di Comunità 2-5

Appuntamenti
Settimana Santa 6-7

Speciale CRE 11

Anagrafe
e informazioni utili 12

Notizie di rilievo:

- ♦ Consiglio parrocchiale
- ♦ In ricordo di Don Sandro
- ♦ Maggio Rosario nelle case



Polittico Andrea Previtali
Cristo risorto (Particolare)
Chiesa S. Spirito

Vieni fuori

"Cristo non si rassegna ai sepolcri che ci siamo costruiti con le nostre scelte di male e di morte, con i nostri sbagli, con i nostri peccati. Lui non si rassegna a questo! Lui ci invita, quasi ci ordina, di uscire dalla tomba in cui i nostri peccati ci hanno sprofondato. Ci chiama insistentemente ad uscire dal buio della prigione in cui ci siamo rinchiusi, accontentandoci di una vita falsa, egoistica, mediocre. "Vieni fuori!", ci dice, "Vieni fuori!". E' un bell'invito alla vera libertà, a lasciarci afferrare da queste parole di Gesù che oggi ripete a ciascuno di noi. Un invito a lasciarci liberare dalle "bende", dalle bende dell'orgoglio: Perché l'orgoglio ci fa schia-

vi, schiavi di noi stessi, schiavi di tanti idoli, schiavi di tante cose. La nostra risurrezione incomincia da qui: quando decidiamo di obbedire a questo comando di Gesù uscendo alla luce, alla vita; quando dalla nostra faccia cadono le maschere ... e noi ritroviamo il coraggio del nostro volto originale, creato a immagine e somiglianza di Dio."



Accogliamo l'invito di papa Francesco contenuto nel suo saluto all'Angelus dell'ultima domenica di quaresima. La tomba vuota del mattino di Pasqua è la dimostrazione di una verità che ancora sconvolge la storia di ogni uomo. Noi siamo chiamati a testimoniarla anche oggi, nonostante le nostre miserie e le nostre paure. La nostra vita sarà da risorti fin d'ora.

"Non c'è alcun limite alla misericordia divina offerta a tutti".

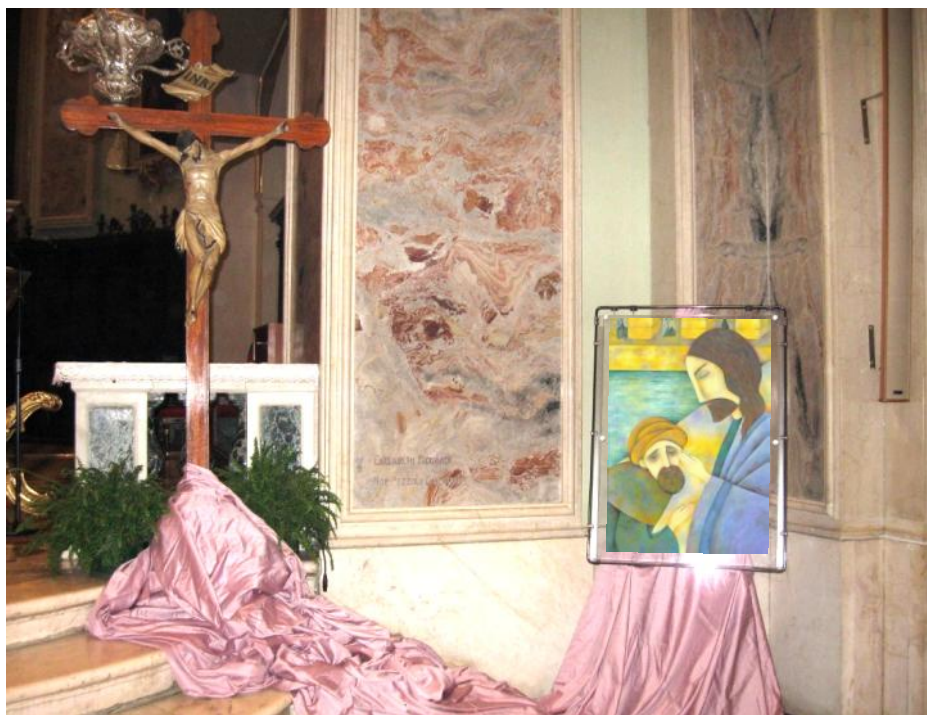
Buona Pasqua

Don Valter

La Quaresima e le immagini

A volte basta un'immagine significativa, un quadro fortemente espressivo per comunicare un'idea, ricordare una storia, suscitare un sentimento. In questa Quaresima le immagini hanno avuto un ruolo importante nella nostra parrocchia: i cinque manifesti che, via via, hanno illustrato i vangeli delle domeniche di quaresima interpretavano la parola BEATITUDINE. La beatitudine

bolico ha pure caratterizzato le sere di preghiera e di meditazione quaresimale nelle diverse chiese della parrocchia, con numerosa partecipazione di fedeli. La dolorosa, umiliante passione di Gesù, non soltanto coinvolge sempre emotivamente, ma ci dà soprattutto la sicurezza che nelle nostre sofferenze, non siamo mai soli: Lui ci è vicino, perché Lui per primo ne ha affrontato volontariamente l'esperienza; la sof-

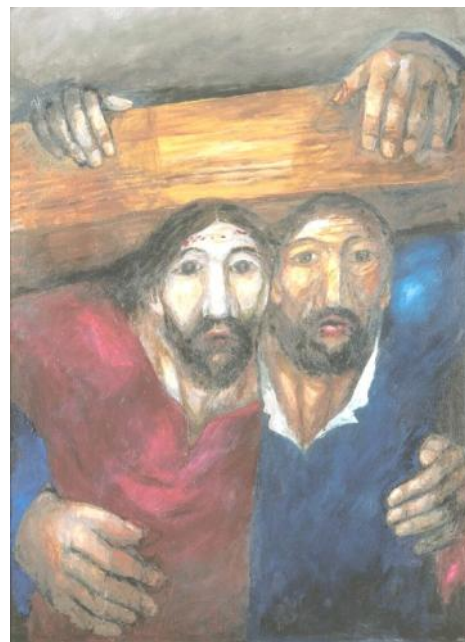


dell'elemosina, del digiuno, della preghiera, della ricerca, del prendersi cura. Sì, queste azioni che solitamente ci ricordano il sacrificio, la fatica, la rinuncia, nella concreta realtà sono vie verso la beatitudine. Se bene interpretate, sono le vie che conducono ad una vita serena, perfino gioiosa: provare per credere!

Un quadro fortemente sim-

ferenza va vissuta come Lui, con Lui, con dignità, con la coscienza che essa non è mai inutile: ci purifica, ci ridimensiona e, se lo vogliamo, ci permette di collaborare con Cristo alla redenzione del mondo.

Fortemente evocativa è stata pure l'idea di addobbare con potenti simboli quaresimali l'altare sinistro del transetto, nella chiesa parrocchiale: la



Sieger Köder, Simon von Cyrene

statua di Maria addolorata riceve forte risalto dal nero drappaggio dello sfondo. E (pur senza rispetto per le proporzioni) il nostro bellissimo Cristo deposto, ai suoi piedi, ne completa l'immagine. Nel contemplare l'insieme, la supplica, il pentimento, l'amore sorgono spontanei, con la preghiera.

"Attende Domine et miserere, quia peccavimus tibi".

"Signore ascolta, Padre perdona, fa' che vediamo il tuo amore!"

Chiara

Cena povera



L'anno catechistico sta per finire ...

Ancora una volta siamo sul finire di questo anno catechistico: un anno profondo, pieno di significato e segni importanti. Gli incontri non sono stati solo "dottrina", ma incontri esperienziali della Parola di Dio, attraverso l'Adorazione Eucaristica, i

missionari, i volontari e il Vangelo "dialogato" della Messa domenicale nei periodi in cui siamo chiamati ad una maggiore riflessione cristiana, Natale e Pasqua. Il gusto dell'amore di Dio si vede e vive attraverso i Suoi ministri, i volontari e la comunità tutta,

uniti nella loro missione di evangelizzatori ed evangelizzati. Lo Spirito Santo ci aiuti ad essere donne e uomini capaci di Vangelo.

Ti ringraziamo, Signore, per averci donato buoni pastori.

Cristina

Percorso preparazione al matrimonio

Un bel gruppo di dieci coppie ha frequentato quest'anno il percorso per la preparazione al Sacramento del Matrimonio. Solo un paio le coppie che abitano nella nostra Parrocchia, ma ormai questi percorsi non sono più considerati un servizio specifico a chi appartiene e frequenta la parrocchia ma vengono scelti in base agli impegni di lavoro, agli orari, ai giorni, al periodo. Insomma viene scelto l'itinerario più comodo.

Quest'anno abbiamo vissuto il ritiro conclusivo presso la casa delle suore Orsoline in via Masone che ci hanno messo a disposizione una bella sala per la riflessione e il loro parco che, in una splendida domenica di prima vera ci ha permesso di godere di un momento intenso per il gruppo e per la coppia. Abbiamo concluso con una pizza e molti dolci preparati dalle fidanzate e la cena è poi stata allietata da un ottimo limoncello che le suore ci hanno offerto con tanta simpatia!

Alla fine del percorso abbiamo chiesto alle coppie un giudizio, un bilancio su questa loro esperienza. Tutti arrivano non per scelta ma perché "obbligati". Eppure alla fine il peso dell'obbligo si trasforma in riconoscenza per la bella esperienza di incontro e confronto. Apprezzano l'opportunità che viene loro offerta di parlare di argomenti che altrimenti non verrebbero spontaneamente affrontati: la fede, la preghiera, il significato del Sacra-



Nozze di Cana – Duccio di Buoninsegna

mento che pone condizioni così lontane dal loro sentire (un amore eterno, indissolubile nella buona e cattiva sorte).

In questi ultimi anni ormai le coppie conviventi raggiungono una percentuale che supera l'80 %. I motivi sono molteplici non ultimo il problema del lavoro e della abitazione costosa. Però la soddisfazione che ancora molti scommettono la loro vita con un invitato a nozze speciale che è Gesù ci conforta e ci riempie di gioia!

Patrizia

Consiglio parrocchiale

Sintesi verbale della seduta del Consiglio Pastorale Parrocchiale del 12 marzo 2014

Il Consiglio è stato convocato per il 12 marzo alle ore 20,45 presso la casa parrocchiale per discutere il seguente o.d.g.

1 - Saluti del Parroco e presentazione dei membri del Consiglio rinnovato

2 - Comunicazioni del Parroco sul Documento Pastorale Diocesano e discussione

3 - Proposta di rilancio di un gruppo di Azione Cattolica

4 - Varie ed eventuali

Prende la parola il Parroco dicendo che dopo tre anni di presenza in Parrocchia si è sentita la necessità di rinnovare in parte il Consiglio Pastorale. Pur mantenendo una certa continuità, si cerca di coinvolgere anche altre persone nella partecipazione alle attività parrocchiali, in quanto i preti passano, ma la Parrocchia e le persone rimangono. Nel cambiamento il principio applicato è stato quello di variare la composizione di un terzo dei membri e inserire tre coppie di sposi, in quanto la pastorale non è qualche cosa di individuale ma si fa in famiglia.

Membri del consiglio sono di diritto i preti e i religiosi della Parrocchia, mentre tra i laici sono le persone che abitano nel territorio della Parrocchia e danno la disponibilità al servizio pastorale.



Ecco la nuova composizione del Consiglio Pastorale:

Pala mons Valter; Mazzoleni don Luigi; Busetti don Carlo; Baldi don Gianpaolo; Barbini Padre Igor OP; Suor Pierangela IMVI; Agazzi Erica; Bianchi Maurizio e Gimondi Patrizia; Elli Budi Tina; Locatelli Paolo e Perani Vanna; Meani Ennio; Nessi Alberto e Bresciani Rossanna; Olita Maria; Vanoni Claudia; Vavassori Tribia Paola.

Il Parroco riprende la Lettera pastorale del Vescovo e in particolare le proposte di lavoro. Il principio di base resta sempre quello di annunciare la fede agli altri, dagli adulti ai bambini. Vengono presentate le proposte del Vescovo sulle quali si continuerà lavorare.

- Presa di coscienza delle ragioni che sostengono le proposte di annuncio della fede e di formazione cristiana per gli adulti.

- Conoscenza delle iniziative parrocchiali, vicariali, diocesane esistenti in questo ambito.

- Individuazione, nel limite del possibile, delle forme esistenti di secondo annuncio, dei loro destinatari e di quelle più specifiche di catechesi degli adulti.

- Valutazione, delle iniziative esistenti e individuazione delle esigenze più importanti da indicare all'Ufficio diocesano per la catechesi.

- Cura rinnovata delle iniziative di annuncio, catechesi e formazione degli adulti.

- Individuazione di persone alle quali proporre il servizio della catechesi degli adulti e della necessaria preparazione.

- Valutazione della proposta formativa dell'Azione Cattolica e delle ragioni che la sostengono.

- Proposta rispettosa e convincente della fede cristiana a coloro che non sono battezzati: stranieri e italiani.

C'è bisogno di individuare anche nella nostra Parrocchia alcune persone adeguate per la catechesi degli adulti, dove per ora non siamo preparati, in quanto stanno aumentando i casi di adulti che desiderano ricevere i sacramenti. Si prende in considerazione, in modo particolare, la proposta educativa dell'Azione Cattolica lasciata cadere in questi ultimi anni. In questi ultimi anni sono cresciuti i movimenti, ma i Vescovi desiderano rilanciare ancora l'Azione Cattolica.

Consiglio parrocchiale

Importante sarà l'incontro con un responsabile diocesano per presentarci bene cosa è l'A. C. e le iniziative da prendere. Questo per avere in prospettiva dei laici consapevoli e protagonisti nella comunità cristiana, in quanto è l'insieme del popolo di Dio che deve essere missionario nel mondo di oggi. Questo significa essere profeti nella nostra realtà quotidiana.

In Parrocchia non c'è un registro per quanto riguarda gli iscritti all'A. C. negli anni passati.

Per l'incontro con il responsabile diocesano dell'A. C. si prevede la data del 28 maggio. In quella data ci sarà anche la programmazione dei temi da affrontare dopo la pausa estiva.

Tra le varie sono state avanzate due richieste.

Il Centro di Ascolto necessita della collaborazione di un volontario con patente per il banco alimentare.

Don Carlo presenta il problema dell'adorazione eucaristica in S. Marco nel fine settimana. Sta venendo meno la presenza di persone, specie nel periodo estivo, e non si può lasciare il Santissimo esposto con la chiesa vuota per motivi di sicurezza. Bisogna pensare a una possibile soluzione con orari per l'adorazione e di chiusura della chiesa diversi dagli attuali. La riunione è sciolta alle ore 21.45

Don Valter

Consiglio dell'Oratorio

Il Consiglio dell'Oratorio del 19 marzo si è soffermato a riflettere sul CRE che è ormai alle porte. Gli animatori hanno iniziato il loro percorso di formazione per arrivare a giugno pronti per affrontare quattro intense settimane.. il problema di reperire animatori si ripresenta ogni anno e in questo incontro sono scaturite riflessioni molto interessanti che hanno toccato aspetti della vita della Comunità e il senso del CRE stesso.

Don Gianpaolo ha stimolato la discussione del Consiglio proponendo due domande:

Perché ci impegniamo tanto per il CRE, ne vale la pena?

Come mai vi è una mancanza di partecipazione dei giovani?

Ogni anno 50-60 ragazzi adolescenti ricevono il Sacramento della Confermazione e solo 2 o 3 o nessuno si impegna nel servizio di animazione.

Queste alcune riflessioni:

- Il CRE è un servizio prezioso per le famiglie che vivono questa esperienza in modo molto positivo, hanno l'opportunità di conoscere meglio l'Oratorio e di fare Comunità.

- Agli animatori viene offerta una preziosa opportunità di svolgere un servizio, di gustare il piacere del volontariato (i nostri animatori con orgoglio accettano di non



essere retribuiti, a differenza di altri oratori).

- Qualcuno rileva la necessità di premiare questa loro generosità offrendo un viaggio culturale.

- Forse manca una comunicazione capillare che raggiunga tutti i ragazzi che a loro volta potrebbero impegnarsi (anche con l'uso di mail o facebook) ad invogliarsi vicendevolmente in questo impegno.

- La convinzione generale è che dobbiamo tutti impegnarci in questo servizio anche perché questo spazio potrebbe essere occupato da altre agenzie educative e i nostri ragazzi perderebbero un'opportunità di vivere questo momento anche come momento di crescita spirituale per temi e proposte.

La riunione si è conclusa con la messa a punto della settimana dell'Oratorio dal 19 al 25 maggio mentre la cena per i collaboratori si svolgerà il 26. Anche quest'anno si è pensato a una lotteria a premi: primo premio uno scooter! Nella vendita dei biglietti i ragazzi della catechesi si stanno impegnando con entusiasmo e sollecitudine!

Patrizia



Triduo Monastero Matris Domini

Giovedì Santo - 17 aprile

ore 7.00 Lodi
ore 8.20 Ora Terza
ore 11.45 Ora Sesta e Rosario
ore 15.00 Ora Nona
ore 18.30 Ufficio delle Letture
ore 21.00 SANTA MESSA NELLA CENA DEL SIGNORE
(segue adorazione fino alle 24.00)

Venerdì Santo - 18 aprile

ore 7.00 Lodi
ore 8.20 Ora Terza
ore 11.45 Ora Sesta e Rosario
ore 15.00 Liturgia della Passione
ore 18.30 Ufficio delle Letture
ore 20.30 Compieta

Sabato Santo - 19 aprile

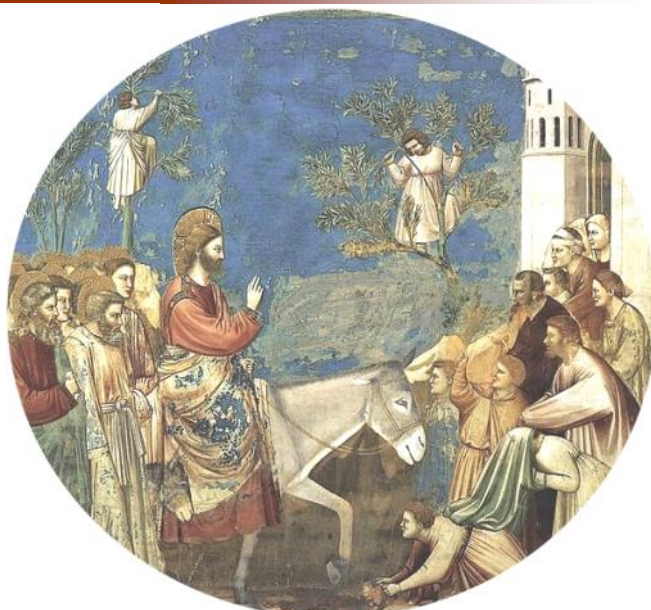
ore 7.00 Lodi
ore 8.20 Ora Terza
ore 11.45 Ufficio delle Letture e Ora Sesta
ore 15.00 Ora Nona e Rosario
ore 18.30 Vespri della Vigilia
ore 21.15 Veglia Pasquale

Domenica di Pasqua - 20 aprile

ore 8.00 Lodi
ore 11.30 Ora Sesta e Rosario
ore 15.00 Ora Nona
ore 17.30 Vespri
ore 18.00 Santa Messa

Lunedì dell'Angelo - 21 aprile

ore 17.30 Vespri
ore 18.00 Santa Messa



Ingresso a Gerusalemme – Giotto

Benedizione delle uova

Le uova saranno benedette al termine delle Messe di Pasqua, con l'acqua nuova della Veglia Pasquale

CHIESA DI S. BARTOLOMEO FRATI DOMENICANI

Pasqua 2014

13 aprile DOMENICA DELLE PALME	SANTE MESSE benedizione degli ulivi 8,30 10,00 11,30 19,30 21,00
Lunedì 14 Martedì 15 Mercoledì 16	ore: 10,00 18,30 Santa Messa con predicazione in preparazione alla Pasqua
Giovedì Santo 17 aprile	ore: 7,45: Ufficio di Lettura e Lodi ore: 21,00: S.Messa in Coena Domini
Venerdì Santo 18 aprile	ore: 7,45: Ufficio di Lettura e Lodi ore: 21,00: Passione del Signore
Sabato Santo 19 aprile	ore: 7,45: Ufficio di Lettura e Lodi ore: 21,00: VEGLIA PASQUALE
20 aprile DOMENICA DI PASQUA	SANTE MESSE 8,30 10,00 11,30 19,30 21,00
Lunedì dell'Angelo 21 aprile	SANTE MESSE 8,30 10,00 11,30 19,30

CONFESSIONI: Festivi: tra una Messa e l'altra
Da Lunedì a Sabato: 9,00- 12,00 15,30 -18,30

26 APRILE

*Festa della Madonna del Buon Consiglio
Chiesa di S. Spirito.*

S. Messe ore 9.00 e ore 18.00
Ore 17.00 S. Rosario meditato.



Ultima cena – Andrea del Castagno

Settimana Santa Pasqua 2014

13 aprile

Domenica delle palme

S. Messe secondo l'orario festivo

Ore 10.30: ritrovo presso le suore Orsoline, benedizione degli ulivi e processione verso la parrocchiale

S. Messa animata dai ragazzi

Giovedì 17 aprile

Cena del Signore

Ore 18.30, chiesa parrocchiale

Messa in ricordo dell'ultima cena e lavanda dei piedi ai bambini della 1a comunione

Pregliera al sepolcro fino alle 20.45 e compieta

ORATORIO

Ore 16.00, in Oratorio, laboratorio di cucina per preparare insieme la merenda e qualche dolcetto di Pasqua, realizzazione di lanterne per le celebrazioni della sera e gioco.

Ore 18.30 tutti in Chiesa parrocchiale per la S. Messa

Ore 19.45 dopo la Messa cena in Oratorio, (segnalare la presenza presso il bar dell'Oratorio)

Venerdì 18 aprile

Morte del Signore

Ore 15.00, Chiesa S. Spirito Via Crucis

Ore 16.30, Chiesa S. Marco Via Crucis

Ore 18.30, Chiesa S. Spirito RICORDO della PASSIONE e bacio della croce

ORATORIO

Ore 16.00: momento di preghiera insieme in Oratorio. A seguire laboratorio di pittura delle uova (portare le uova sode da casa) e realizzazione di ghirlande e lavoretti pasquali

Ore 18.30 tutti in S. Spirito per ricordare la morte di Gesù

Sabato 19 aprile

Giorno del Silenzio

Ore 20.45, chiesa parrocchiale

Veglia Pasquale (con battesimi e al termine benedizione delle uova)

ORATORIO

Ore 11.00: preghiera al Cristo morto in S. Spirito.

A seguire caccia all'uovo

20 aprile

Pasqua di Risurrezione

S. Messe secondo orario festivo

(al termine di ogni messa benedizione delle uova pasquali)

21 aprile

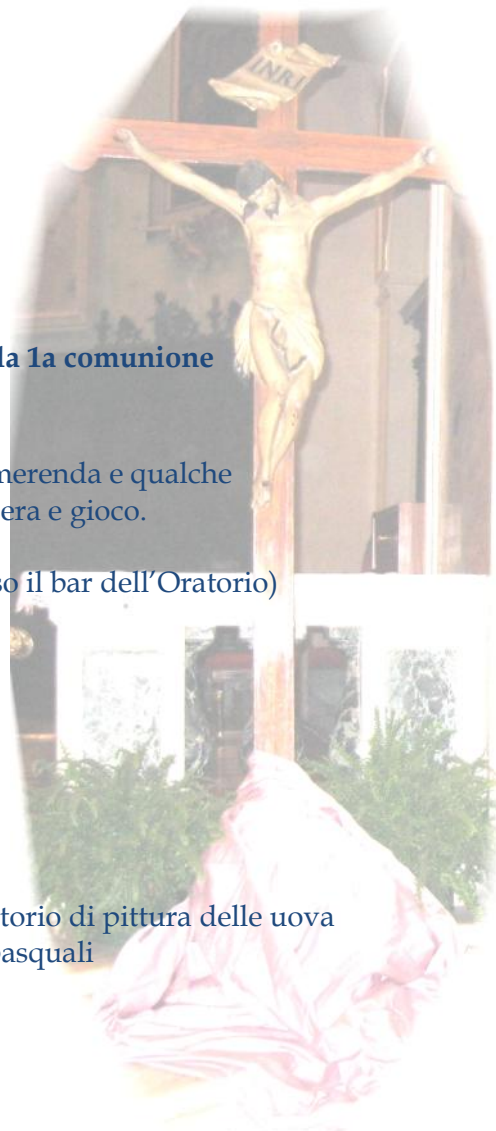
Lunedì dell'Angelo

Ore 9.00, Chiesa S. Spirito

Ore 10.00, Chiesa S. Bernardino

Ore 11.00 e 17.00, Chiesa S. Marco

Ore 18.30, Chiesa parrocchiale



CONFESIONI

Venerdì 18 aprile

dalle ore 15.00 alle 17.00 Chiesa S. Marco

Sabato 19 aprile

dalle ore 10.00 alle 12.00 Chiesa S. Marco

dalle ore 15.00 alle 17.00 Chiesa S. Marco

dalle ore 16.00 alle 18.00 Chiesa S. Spirito

In ricordo di Don Sandro

Nella notte tra il 26 e il 27 marzo è venuto a mancare uno dei più stimati collaboratori della nostra parrocchia, don Sandro Vicentini. La sua morte improvvisa ha suscitato sincero sgomento, poiché l'avevamo visto celebrare la Messa la sera prima, sempre con il consueto ardore, con la sua squillante, inconfondibile voce. Se la sua morte ha colpito tutti, la sua vita ha lasciato in moltissime persone un segno profondo; non è stato difficile raccogliere in pochi giorni numerose, spontanee testimonianze. Ne riportiamo solo alcune.



-Una semplice e parziale testimonianza da parte di un condiscipolo fin dal seminario... non certo una commemorazione. Don Sandro si unì al gruppo dei compagni di studi in seminario che sarebbero diventati preti nel

giugno 1972 all'inizio di teologia dopo aver discusso la tesi di laurea in giurisprudenza. Fece il suo ingresso in Seminario a corsi iniziati dopo 3 o 4 mesi.

Aveva qualche anno più della media di noi suoi compagni e anche esperienze molto più varie delle nostre (famiglia, studi, amicizie, sport, lavoro, hobbies)! C'era un bel rapporto tra noi. Amava ripetere: "Due Alessandro tu il primo e io l'ultimo dell'alfabeto, tu il più giovane e io il più anziano".

Nei discorsi di quando in quando segnalava questa differenza di età ("ritardo"). Ne fa esplicito riferimento anche nella testimonianza scritta su "Alere", la rivista del Seminario di Bergamo nel numero di giugno del 1972, in occasione della nostra ordinazione presbiterale. D Sandro aveva trattato il tema della preghiera: la sua necessità, la sua fecondità infallibile anche se non sempre corrispondente alle nostre attese.

"Ho avuto tardi la grazia della vocazione sacerdotale: la riconosco come frutto di preghiera..., non mie, ma di persone diverse che hanno aperto il loro cuore e la loro mente a Dio, rendendo me, in modo imprevedibile perché misterioso, attento ad accogliere una chiamata che senza quelle anonime preghiere, non avrei forse nemmeno avvertita".

E concludeva "Per questo riconoscente, desidero esprimerti un sincero grazie, caro e sconosciuto lettore, invitandoti a pregare di nuovo incessantemente".

Negli anni di studi, in Seminario, tante volte ha "pressato" superiori e compagni ad anticipare di qualche tempo i vari passaggi in

vista del sacerdozio (perché si sentiva in ritardo). Dopo quasi 42 anni di vita da prete, questa volta ci ha preceduto; numerosi ci siamo stretti attorno a lui in preghiera accogliendo il suo invito; molti qui presenti ma anche alcuni lontani come i condiscipoli Mons Bonazzi e Mons Martinelli e i missionari in Bolivia e Costa d'Avorio.

Ringraziamo il Signore di aver potuto incrociare la nostra strada con la sua; e ringraziamo Lui per la cordialità che ha donato nell'incontro con le persone, per l'esempio di tenacia nel vivere i momenti della vita segnati dalla malattia e dal venir meno della salute. Mons Tarcisio Ferrari mi ha riferito un "segreto". Aveva dato la disponibilità al trapianto di cuore ma aveva prontamente rinunciato quando seppe dell'urgenza di un papà in lista d'attesa come lui.

Gli diciamo grazie per le sue originalità serene e spontanee, non imitabili, nelle relazioni.

Lo affidiamo al Signore e dopo aver pregato per lui confidiamo che lui preghi per tutti noi.

Don Sandro Assolari

-Non è facile parlare di Lui per persone che lo conoscono da sempre, che sono cresciute vicine, che hanno condiviso, passo dopo passo, la vita quasi quotidiana finché è diventato "don Sandro", il nostro don Sandro: disponibile e deciso, chiaro e conciso, preciso ed attento, affettuoso e discreto, comprensivo ma, se necessario, severo. Con Lui abbiamo vissuto le gioie e i dolori della vita, l'amore di coppia, la gioia dei

In ricordo di Don Sandro

l'orgoglio e le ansie di genitori. E Lui c'era sempre, sapevi dove cercarlo, te lo trovavi di fronte senza averlo chiamato. E' stato la nostra forza e il nostro coraggio per superare momenti difficili, quando, con il sorriso e una forte stretta sulle spalle ci esortava a tener duro...Sì, la preghiera era la sua arma, lo sguardo era lo specchio del suo cuore, le sue celebrazioni erano il collante per la nostra famiglia. Grazie don Sandro, grazie per tutto, ma soprattutto per la certezza che da lassù continuerai ad aiutarci e a intercedere per noi.

famiglia Z.

Per la nostra famiglia don Sandro è stato un importante punto di riferimento. La celebrazione della Santa Messa vespertina del sabato, nella chiesa di Santo Spirito (unica chiesa nella diocesi di Bergamo dedicata allo Spirito Santo, come amava ricordare) per anni ci ha visto riuniti, genitori, figli e nipoti e don Sandro accoglieva tutti con la sua particolare espansività e attenzione. Le sue omelie, contenute, ma essenziali, denotavano profonda fede e seria preparazione, lasciando sempre un segno indelebile. La sofferenza fisica che più volte lo ha provato, non gli ha mai impedito di conservare grande serenità ed entusiasmo. Ora che ci ha lasciato, gli chiediamo di essere ancora sempre vicino alle nostre famiglie.

M. Bagini Paganoni

-Era un prete che ti comunicava in modo immediato, sia nelle celebrazioni liturgiche, sia in confessionale, la sua fede: una fede indiscutibile, chiara, sicura e salda come una roccia, insieme alla gioia di essere cristiano. E questo è il più grande regalo che ti può fare una persona, un sacerdote. Grazie, don Sandro!

Maria Giulia P.

-Quando vedo un prete, lo giudico: è inevitabile! Non sempre in modo esplicito, ma quasi sempre immediatamente; è un mezzo giudizio più che una valutazione esplicita: che cosa mi comunica? E don Vicentini ? Era un prete che colmava il vuoto: mi colpiva l'immediatezza, l'originalità del suo essere uomo e sacerdote: erano un tutt'uno. Un'umanità carica di significato perché credeva con fermezza e slancio. La sua figura mi trasmetteva, e tuttora lo fa, sicurezza, fiducia, speranza, nonostante io abbia sempre numerosi dubbi e interrogativi a cui fatico a trovare risposte. Don Sandro, un prete autentico, perché era un uomo integro, senza maschere.

Andrea

-Don Vicentini piaceva soprattutto per le sue prediche : il suo parlare era talmente conciso, essenziale, immediato, che non ti dava neanche il tempo di distrarti; i suoi concetti arrivavano direttamente al cuore ! Ma ti induceva anche a riflettere, perché erano anche molto concrete, con agganci precisi alla realtà del momento. Forse per questo la chiesa era

sempre stracolma, su fin dietro all'altare!

Marisa e Silvana

- Io lo osservavo quando, all'elevazione, sollevava l'Ostia e poi il Calice: li teneva sollevati a lungo e dal suo sguardo avevo l'impressione che fosse in estasi: davvero contemplava il miracolo della Transustanziazione! Una cosa simile - gli occhi fissi in alto - accadeva quando recitava lui le preghiere dei fedeli; seguiva le indicazioni della liturgia, ma le personalizzava sempre, rendendole più vive e vicine, concrete, condivisibili.

Rita F.

A noi tutti piaceva perché era una persona schietta, sincera; forse per invogliare anche le famiglie giovani, accoglieva molto volentieri i bambini e, dopo la Messa, li invitava in sacrestia per distribuire i ritagli delle particole: per i bambini era una festa! Creava rapporti facili anche per le sue battute: "Dopo andate dal giornalaio che è mio amico e vi aspetta! Andate anche al bar a bere un caffè, così fate contento il mio amico...." Io una volta gli ho detto: " Lei è forse l'unico prete in Bergamo che veste ancora la tonaca!" Mi ha risposto: "Sì, bisogna salvare le tradizioni!". E io sono d'accordo con lui, vuol dire che era convinto e non temeva di farsi riconoscere come prete. A me non piace che non si riconosca il prete anche dall'abito.

Marisa e Mario Consonni

continua

In ricordo di Don Sandro

Se penso a te Don Sandro ti vedo al di là della strada con la lunga veste nera e la sciarpina stretta al collo mentre con il sorriso aperto e la mano alzata ricambi il saluto. Se penso a te ti vedo sull'altare mentre raccomandi alle mamme di lasciare i loro bambini in Chiesa, che non disturbano, non disturbano mai. Se penso a te ... Vedi, le parole non soccorrono il ricordo se non in maniera impropria e così povera che vien voglia di smettere per lasciar parlare il cuore. E il cuore parla. Parla nelle lacrime ti tanta gente comune, come me, che ha avuto il cuore riscaldato dalle tue parole di speranza e di affetto. Con me ti saluta Graziella, Antonio, Salvatore, Milly, Rossella, Rosaria Maria, Marco, il giornalaio, il cartolaio, quello che vende i formaggi, i negozi di Pignolo che hanno pianto dietro le loro saracinesche abbassate quando sei passato. E quelli dell'A.T.B. che fermavano i loro mezzi e ti facevano salire se capitavi sulla loro strada. Tutti, tutti. Grazie a nome mio e di tutti Don Sandro! Adesso che sei nella Gioia, nella luce, che non devi più morire, voglio ricordarti così che ci sorridi al di là della strada con la mano alzata.

Carla

Il giorno 18 luglio 2011, anniversario della dipartita del nostro fratello Dino, la santa Messa è stata celebrata dal reverendo don Sandro Vicentini, nella chiesa di S. Spirito. Erano stati portati da noi dei girasoli e lui, prendendo lo spunto da questi, ha commentato ed esaltato la loro bellezza nel colore e nella corolla rivolta al cielo, verso la luce del sole, che è Cristo. Le sue parole: "Dino prediligeva questo fiore e ora contempla e gode la luce stessa di Cristo, con i suoi santi". Tutti noi famigliari siamo rimasti colpiti e commossi da tanta sensibilità partecipativa al nostro ricordo. Grazie don Sandro.

Maria Olita e famigliari

Rosario nelle case ore 20.45



26 APRILE

Festa della Madonna del Buon Consiglio Chiesa di S. Spirito

S. Messe ore 9.00 e ore 18.00
Ore 17.00 S. Rosario meditato

ventisette aprile

CANONIZZAZIONE GIOVANNI XXIII

PADRE, origine e fonte di ogni santità, ti ringraziamo per averci donato Papa Giovanni, modello esemplare di discepolo.

Ti chiediamo la grazia di essere, come lui, segno della tua bontà verso le persone che incontriamo.

GESU', buon pastore che guidi la Chiesa, ti ringraziamo per la carità pastorale che hai fatto risplendere, con immensa chiarezza, nella vita di Papa Giovanni.

Ti chiediamo la grazia di essere, come lui, guide attente e premurose che sanno condurre a te.

SPIRITO SANTO, fuoco vivo che accendi d'amore il cuore di tutti, ti ringraziamo per aver donato a Papa Giovanni la straordinaria capacità di testimoniare serenità e pace.

Ti chiediamo la grazia di essere, come lui, donne e uomini capaci di Vangelo, costruttori di pace dal cuore mite ed umile.

AMEN

- | | |
|--------------|-------------------------------------|
| 5 lunedì | Suore Orsoline via Masone, 20 |
| 6 martedì | via S. Tommaso, 23 |
| 7 mercoledì | viale Vittorio Emanuele, 73 |
| 8 giovedì | via Verdi, 25/C |
| 9 venerdì | Chiesa parrocchiale |
| 12 lunedì | via Pignolo, 69 |
| 13 martedì | Chiesa S. Pietro |
| 14 mercoledì | vicolo Pelabrocco, 5 |
| 15 giovedì | Chiesa S. Spirito |
| 16 venerdì | via Noca, 1 |
| 19 lunedì | Monastero Matris Domini |
| 20 martedì | via Zambianchi, 5 |
| 21 mercoledì | Chiesa S. Marco |
| 22 giovedì | via Pelabrocco, 5 |
| 23 venerdì | Club Pignolo, via S. Elisabetta, 11 |
| 26 lunedì | viale Albini, 8 |
| 27 martedì | viale Vittorio Emanuele, 69/A |
| 28 mercoledì | via Pignolo, 27 |
| 29 giovedì | via Pignolo, 115 |
| 30 venerdì | Oratorio, Via S. Elisabetta, 4 |

CRE 2014



DATE E ORARI DEL CRE

Dal 9 Giugno al 4 Luglio

Da Lunedì a Venerdì, 9.00-12.00 14.00-18.00

servizio pre e post cre (8.00-19.00)

possibilità di usufruire della mensa (12.00-14.00)

COSTI

	1 figlio	2 figlio	3 figlio
mensile	120	95	85
3 settimane	100	80	70
2 settimane	80	65	55
1 settimana	50	40	35

La quota comprende: cappellino, maglietta, cd multimediale e tutte le attività del CRE (piscina, sport, laboratori, uscite brevi, trasporti)

La quota non comprende: le gite, la 5° settimana e la mensa (€. 5,50)

DATE PER ISCRIZIONI - FINO AD ESAURIMENTO POSTI

Dalle ore 16.00 alle 19.00

15-18 maggio: residenti

19-21 maggio: non residenti ma frequentanti l'oratorio

22-23 maggio: non residenti, non frequentanti l'oratorio, che parteciperanno tutto il mese

26-27 maggio: tutti gli altri



L'angolo della Poesia

Don Sandro...

Don Sandro Vicentini, Sacerdote
Affabile, Convinto, ci hai lasciati:
di sera, all'improvviso; salutati
così, da questa vita. Come Dote

ci restano Ricordi Delicati
connessi alla Tua Arguzia, alle Tue Note
di Umana Simpatia, alle Devote
Parole di Ottimismo, ai Raffinati

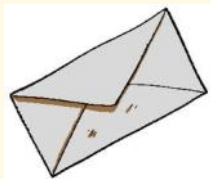
Concetti da Te espressi con Cultura,
Sapienza ed Attenzione, con Premura
davvero Efficacissima qualora

volessi indurre il popolo a pregare,
Moderno e Antico, nella Tua talare.
Don Sandro, Grati a Te noi siam. *Ruit hora.*

Alberto



Potete inviarci e-mail a:
oratorio.pignolo@alice.it
santalessandrodelacroce@diocesibg.it



Per avere direttamente a casa il Bollettino,
inviateci la vostra richiesta per e-mail.

Questa copia è gratuita. Se volete contribuire
alle spese vive lasciate la vostra offerta in
Chiesa.

Rinati al Fonte Battesimale

Carminati Laura

Riposano nella Pace del Risorto

Vicentini don Sandro



Indirizzi utili

Parrocchia

Mons. Valter Pala - Parroco

Via Masone, 23 - tel. 035 23.78.87

Sac. Gianpaolo Baldi - Direttore Oratorio

Via S. Elisabetta, 4 - tel. 035 22.04.59

Sac. Luigi Mazzoleni

Via Pignolo, 59 - tel. 348 7102207

Sac. Carlo Busetti

Via Zelasco, 1 - tel. 334 9141936

Chiesa - Convento di S. Bartolomeo

P. Igor Barbini - Priore

L.go Belotti, 1 - tel. 035 383.24.11

Centro Culturale S. Bartolomeo tel. 035 24.27.05

Monastero "Matris Domini" Claustrali

Via Locatelli, 77 - tel. 035 388.48.11

Suore Orsoline di Gandino

Casa Generalizia Via Masone 20/A

Accoglienza Suore Postulato tel. 035 237152

Scuole: Materna, Elementare, Media, Superiore

Via Monte Ortigara, tel. 035 242642

Centro di Ascolto

Via S. Elisabetta, 11 - cell. 3454088158

N.B. Tutti i sacerdoti della Parrocchia sono disponibili per la visita e per l'assistenza agli ammalati. A richiesta sono pure disponibili per la benedizione delle case